

Capitolo 7° Sabato 5/8/06: “LA PARTENZA DA AGROPOLI E L’ARRIVO A VIESTE”:

Giorno di addii!

Ci alzammo presto quel sabato. Un po’ rintonati dalla levataccia, (è dura alzarsi presto dopo una settimana di completo RELAX!) ma entusiasti e ansiosi di intraprendere il viaggio, facemmo una colazione molto più contenuta rispetto al solito per evitare sorprese di stomaco in macchina!...così ci accontentammo di un caffè!

Caricammo tutto in macchina e dopo aver lanciato un ultimo sguardo al panorama sottostante, un INFINITO ringraziamento ai genitori di Teodolinda, un saluto a Zen (il cane flatulento), e ... al frigo vuoto, partimmo, con Riki alla guida poiché, come prestabilito, il primo tratto toccava a lui!

Entusiasti, il primo week-end di Agosto, imboccammo l’autostrada con la speranza di non trovare troppo traffico!

Riki1 alla guida, Teodolinda da navigatrice (perché, è vero che è piccola,... ma è già navigata!) e io, l’Ingegnere Penza e il Dott. Morlino i passeggeri, che sulla Salerno-Reggio Calabria, con la cartina in mano, decidevamo dove fare il pit-stop per cambiare il pilota, che a tratti credeva di essere su un Mig russo!

Tutto filò tranquillo fino al primo cambio, quando al posto di Top Gun, si mise alla guida ‘Andrea Fisichella’!



Effettuiamo il pit-stop in una piazzola di sosta; Riki atterrò, scendemmo tutti per sgranchirci un pò le gambe, e risalimmo in macchina.

Morlo alla guida, io di fianco (visto che dopo sarebbe toccato a me guidare) e i piccioncini con l’omino nero dietro.

<< Sì, ragazzi, io... vado piano che la macchina non è mia e poi non l’ho mai guidata l’astra! ... 120, 130... nella norma! >> disse a tutti Laringe Tonante...!

In effetti, era il pensiero di tutti: la macchina non è tua, non la conosci, guidi piano, non fai il pirla...!

Nessuno lo disse - tranne Andrea -, tutti lo misero in atto... tranne Morlo!

Si lanciò in autostrada come Valentino Rossi si lancia in volata sul traguardo!

Da Mig, quel veicolo in un centesimo di secondo si trasformò in un mostro della strada, degna di partecipare alle più appassionanti corse Nascar del circuito di Indianapolis!

Tenne i 120-130 km/h...in terza marcia e in prima corsia (giusto per prendere un po’ di confidenza con la vettura!), poi mise la quarta e la quinta... e finì in corsia di sorpasso... a cui si affezionò!

Fortunatamente non si affezionò anche al compagno di viaggio che si ritrovò alla sua sinistra ... un certo... Rail Guard ... un tipo cupo e non sempre presente!

No, dai!... a dirla giusta tenne la corsia centrale e non superò i 160Km/h in terza corsia... che però mantenne per diversi tratti di autostrada!